



# ***PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA***

## ***PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO***

### **avviso cessione gratuita beni mobili fuori uso**

tramite pubblicazione sul sito web istituzionale

**(art. 14 del D.P.R. n. 254 del 04.09.2002)**

Visto il verbale della commissione del fuori uso di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 254/2002 si comunica che sono disponibili, per la cessione a titolo gratuito, i seguenti beni:

- ✓ macchinari di tipo informatico non funzionanti, non rispondenti ai criteri di economicità per la riparazione, ovvero non più funzionali alle esigenze dell'Amministrazione;
- ✓ arredi e mobilio deteriorati

Le tipologie e le consistenze dei beni citati sono dettagliate negli elenchi allegati al presente avviso:

- n. 119 beni di cui all'allegato 1 - facenti parte della – Cat 1 – codice sec BAAAAAGAAA in dotazione alla Procura Generale di Milano, collocati presso i locali: in Via Carlo Freguglia, 1, 20122 Milano, stante l'accertata impossibilità di addivenire al riuso dei medesimi in considerazione dei malfunzionamenti e obsolescenza;
- N. 25 beni di cui all'allegato 2 - facenti parte della – CAT. 1 - codice sec BAAAAAHAAA in dotazione alla Procura Generale di Milano, collocati presso i locali: in Via Carlo Freguglia, 1, 20122 Milano, stante l'accertata impossibilità di addivenire al riuso dei medesimi in considerazione dello stato di conservazione e di degrado;

Gli Enti destinatari di seguito indicati potranno manifestare il proprio interesse inviando il modulo predisposto allegato 3 della presente:

1. Croce Rossa Italiana.
2. Altri Enti Pubblici (scuole, enti locali, strutture sanitarie, forze dell'ordine).
3. Organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari.
4. Altri Enti no profit (ONLUS, Pro Loco, parrocchie, enti di promozione sociale).
5. Associazioni che debbono appartenere ad almeno una delle seguenti categorie:
6. Associazioni ed Enti iscritti nell'apposito registro associazioni;
7. Fondazioni e altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica senza fini di lucro;
8. Associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 del c.c., che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile desumere l'assenza di finalità lucrative;
9. Altri Enti ed Organismi, non ricompresi nei punti precedenti, la cui attività assume le caratteristiche di pubblica utilità.



# ***PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA***

## ***PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO***

La cessione gratuita ai soggetti sopra individuati avverrà secondo il seguente ordine di priorità:

- mediante assegnazione che presenti maggiore economicità per l'Amministrazione (sarà preferita l'assegnazione per l'intero quantitativo, o comunque per quantitativi di maggiore entità);
- in subordine, secondo l'ordine cronologico di ricezione con medesima data di ricezione, mediante sorteggio.

La relativa manifestazione di interesse, redatta su carta intestata dell'ente e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e/o Associazione richiedente o da soggetto abilitato (allegare procura o titolo abilitativo), dovrà pervenire alla Procura Generale di Milano – esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: [prot.pg.milano@giustiziacert.it](mailto:prot.pg.milano@giustiziacert.it). entro le ore 13.00 del giorno 14 ottobre 2024, e per conoscenza all'indirizzo del consegnatario: [economato.pg.milano@giustizia.it](mailto:economato.pg.milano@giustizia.it).

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CESSIONE GRATUITA DEI BENI DICHIARATI FUORI USO DALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI MILANO".

L'eventuale interesse per frazioni di beni dovrà essere indicata nella domanda, precisando le quantità oggetto di interesse.

Il ritiro dei beni ceduti sarà a completo carico del soggetto destinatario della cessione, che dovrà provvedere entro il termine massimo 30 novembre 2024, previa tempestiva formalizzazione dell'impegno a ritirare i beni stessi.

Tutti i beni ceduti sono privi di garanzia, devono essere ritirati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, non potranno essere restituiti al cedente e non potranno essere oggetto di costi aggiuntivi per lo stesso. Le attrezzature elettroniche e informatiche non sono funzionanti e sono obsolete.

Il ritiro dovrà avvenire presso la sede di Via Carlo Freguglia, 1, 20122 Milano.

Devono essere preventivamente comunicati i nominativi degli addetti al ritiro.